

TALMASSONS

■ A PAGINA 36

Travolto in auto da un camion muore a 67 anni



Giovanni Zanello aveva 67 anni, faceva l'agricoltore: non ha avuto scampo nello scontro (Foto Petrussi)



Esce dal distributore, travolto da un Tir

Talmassons: così è morto ieri mattina Giovanni Zanello di 67 anni. Senza cintura di sicurezza è stato sbalzato fuori dall'auto

► TALMASSONS

Se avesse allacciato la cintura di protezione probabilmente sarebbe ancora in vita Giovanni Zanello, agricoltore 67enne di Talmassons, che ha perso la vita ieri sulla regionale 352 Napoleonica all'altezza del distributore Fly. Proprio uscendo poco dopo le 8 dall'area di servizio con la sua Clio, e intendendo fare inversione di marcia in direzione Codroipo, l'anziano, che abitava in via Diaz 4, forse abbagliato dai raggi radenti del sole, non ha visto una Mondeo proveniente dalla direzione Palmanova, che lo ha urtato leggermente, ma abbastanza da spingere l'utilitaria sulla corsia opposta. Dove sfortunatamente transitava un mezzo pesante che trasportava una ruspa.

Il conducente del camion, pur sbilanciandosi molto sulla destra quasi a rischio di finire fuori strada, non è riuscito a evitare l'impatto con la Clio, che ha carambolato di nuovo sull'altro lato della strada. Zanello è stato sbalzato dal finestrino del passeggero, finendo nel fosso: ma la sua auto gli è precipitata addosso. Il decesso è stato immediato, a causa dello schiacciamento dell'addome e di parte del torace. Illesi gli occupanti degli altri mezzi coinvolti nel sinistro, solo il guidatore del camion è stato accompagnato in ospedale con l'ambulanza del 118, accorsa in

pochi minuti, perché sotto choc; per spostare il mezzo pesante, infatti, è dovuto intervenire un collega di lavoro. Per l'agricoltore talmassonese, invece, purtroppo non c'era più nulla da fare. Mentre il traffico veniva bloccato e deviato attraverso l'abitato di Talmassons, per recuperare l'auto e liberare la salma dello sfortunato Zanello è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco del comando di Udine, accorsi con un mezzo autobotte e un'autogru. Sul posto per i rilievi e per coordinare le operazioni di messa in sicurezza della viabilità la Polstrada di Udine, il corpo di polizia municipale associato di Talmassons e Mortegliano, nonché parte della locale Protezione civile. Come riferisce il capogruppo Gianni Ponte, che ha collaborato a regolare il traffico assieme ai colleghi Daniele Sioni, Andrea Gruer e Cristofor Calligaris, il gruppo era mobilitato per coordinare una prova di evacuazione nella scuola locale, quando Gruer si è trovato a transitare dove era accaduto l'incidente e ha offerto disponibilità nell'operazione, che si prospettava complessa. È stato infatti necessario deviare i mezzi in transito sulla trafficata Napoleonica verso Talmassons all'altezza dell'intersezione con Galleria, con uscita alla rotonda di Mortegliano o in quella di Flumignano. La normale circolazione è stata ripristinata verso le 11.

Paola Beltrame

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ CHI ERA

Il fratello: «In auto era prudentissimo»

E' toccato a Gianni Ponte, coordinatore della Protezione civile, di andare assieme all'agente di polizia municipale dall'amico e collega di coro Romeo Zanello per la tremenda notizia e chiedergli il riconoscimento del fratello Giovanni. A Romeo è crollato il mondo addosso: era forte il legame con Giovanni, o Gianni come era chiamato, con cui da una vita condivideva il lavoro in campagna e la casa di via Diaz. «Era uscito solo per fare benzina e non tornava - riferisce -. Gianni era uno che al volante era prudentissimo e la cintura se l'allacciava sempre. Non so come possa essere capitato tutto questo».

La famiglia è già duramente provata dal dramma della strada: un altro fratello, Giobatta, era morto in un incidente nel Bergamasco. Ora a piangere la scomparsa di Gianni, che non era sposato, restano anche le sorelle Luigia, abitante a Talmassons, e Marinella a Rivignano. «Schivo e umile, gran lavoratore - dice di Zanello il sindaco Piero Mauro Zanin -, presente nella comunità in modo silenzioso». I funerali martedì, mentre domani il rosario in chiesa alle 20. (pb)